



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita**
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario**
- 1.3. Curricolo di Istituto**
- 1.4. Percorsi per le Competenze
Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare**
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD**
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti**
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione
scolastica**



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO POTENZIATO IN MATEMATICA:

- approfondire la preparazione in campo matematico per valorizzare attitudini personali ed in vista delle future scelte di studio e di sviluppo professionale.



COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO:

- Possedere competenze linguistico-comunicative almeno di livello B2 (QCER) per la seconda lingua e di livello almeno B1 (QCER) per la terza;
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO – ESABAC:

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

❖ QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO ^(*)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LIBGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE ^(**)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA (con Informatica al primo biennio) ^(***)	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

^(*) Con insegnamento modulare di discipline non linguistiche in lingua straniera Inglese (Moduli CLIL)

^(**) Con conversazione con docente madre lingua dalla classe prima alla classe quarta

^(***) Con moduli di potenziamento di Matematica nelle classi del primo biennio per il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati dal piano di miglioramento



❖ **QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO POTENZIATO IN MATEMATICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO^(*)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE ^(**)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA (con Informatica al primo biennio) ^(***)	4	4	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

() Con insegnamento modulare di discipline non linguistiche in lingua straniera Inglese (Moduli CLIL)*

*(**) Con conversazione con docente madre lingua dalla classe prima alla classe quarta*

*(***) Con moduli di potenziamento di Matematica nelle classi del primo biennio per il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati dal piano di miglioramento*

Dall'anno scolastico 2017/2018 il piano di studi potenziato in Matematica si aggiunge al piano di studi di Liceo Classico tradizionale. Si rivolge in particolare agli studenti che desiderano affiancare, alla formazione di base, una preparazione più approfondita in campo matematico, per interesse personale, ma anche in vista di una futura scelta universitaria. Il potenziamento della matematica comporta la frequenza di un'ora settimanale aggiuntiva per tutti e cinque gli anni di corso; non comporta riduzioni nella programmazione delle altre materie curriculari. La richiesta di frequentare il corso potenziato in Matematica va effettuata in sede di prima iscrizione.



❖ **QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO (*)	IV ANNO (*)	V ANNO (*)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE) (**)	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE / SPAGNOLO / TEDESCO) (**)	3	3	4	4	4
LINGUA STRANIERA 3 (FRANCESE / SPAGNOLO/ TEDESCO / CINESE) (**)	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA (con Informatica al primo biennio) (***)	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

(*) Con insegnamento modulare di discipline non linguistiche in lingua straniera (Moduli CLIL): in una lingua straniera al terzo anno, in due diverse lingue straniere al quarto e quinto anno

(**) Con 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua

(***) Con moduli di potenziamento di Matematica nelle classi del primo biennio per il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati dal piano di miglioramento



❖ **QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO (**)	V ANNO (**)
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE) (***)	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE) (***)	3	3	4	4	4
LINGUA STRANIERA 3 (SPAGNOLO) (***)	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA (*)	0	0	2	2	2
MATEMATICA (con Informatica al primo biennio) (****)	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

(*) Con insegnamento di Storia In Francese al 3°, 4 e 5° anno

(**) Con insegnamento modulare di altre discipline non linguistiche in altra lingua straniera al 4° e 5° anno (Moduli CLIL)

(***) Con 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua

(****) Con moduli di potenziamento di Matematica nelle classi del primo biennio per il raggiungimento degli obiettivi di processo indicati dal piano di miglioramento

Dall'anno scolastico 2012/2013 nell'indirizzo Linguistico è attivo il progetto ESABAC, un percorso di formazione integrato che parte dal terzo anno di studio e che permette agli studenti di conseguire attraverso un unico esame due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese



Approfondimento

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, alla positiva conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni:

- disporranno di metodologie e strumenti logico-linguistici adeguati ad affrontare qualunque tipo di percorso universitario;
- avranno maturato una coscienza critica nell'approccio alla complessità del reale;
- avranno raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;
- saranno in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente e di progettazione consapevole del futuro;
- avranno maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio delle letterature, della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- avranno acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- saranno essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano (soprattutto inglese) specifici contenuti disciplinari.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, alla positiva conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni:



- disporranno di metodologie e strumenti logico-linguistici adeguati ad affrontare qualunque tipo di percorso universitario;
- avranno maturato una coscienza critica nell'approccio alla complessità del reale;
- avranno maturato, nello studio delle letterature, della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi;
- avranno acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avranno acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- sapranno comunicare in tre lingue moderne in vari contesti professionali e sociali utilizzando diverse forme testuali;
- sapranno riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conosceranno le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre che delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- saranno in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- disporranno dei processi logico-intuitivi necessari allo studio delle discipline scientifiche;
- sapranno confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



CURRICOLO D' ISTITUTO

Il curriculum del nostro Liceo si sviluppa attraverso la programmazione dell'attività didattica che si articola su tre livelli:

- 1) programmazione per dipartimento
- 2) programmazione didattico-educativa annuale di classe
- 3) piano di lavoro didattico-metodologico individuale del docente.

Programmazione per dipartimento

All'inizio dell'anno scolastico i dipartimenti definiscono le linee generali della programmazione per ambiti disciplinari. Vengono individuati, per ogni anno di corso, in relazione all'indirizzo degli studi:

- ☐ conoscenze
- ☐ abilità
- ☐ competenze
- ☐ metodi
- ☐ strumenti
- ☐ eventuali iniziative didattiche e lezioni esterne
- ☐ numero minimo e modalità delle verifiche e criteri di valutazione
- ☐ acquisto di eventuali supporti alla didattica.

Programmazione didattico-educativa annuale di classe

I consigli di classe, sulla base delle programmazioni di dipartimento, tenuto conto di tutti gli elementi di conoscenza della classe (esiti delle attività di recupero e sostegno estivo/test d'ingresso, eventuali consuntivi rispetto al raggiungimento degli obiettivi fissati l'anno scolastico precedente etc ...):

- ☐ fissano gli obiettivi comportamentali e didattico-educativi trasversali;
- ☐ individuano i principali raccordi interdisciplinari;
- ☐ esaminano ed approvano le varie iniziative proposte dal dipartimento, nonché le altre attività di arricchimento dell'offerta formativa che intendono realizzare.

Nelle classi ove siano inseriti alunni con Bisogni Educativi Speciali, elaborano il Piano Didattico Personalizzato (PDP) / Piano Educativo Individualizzato (PEI) degli studenti.



Piano di lavoro didattico-metodologico individuale del docente

Alla luce delle linee generali della programmazione disciplinare dei dipartimenti e delle decisioni prese dal consiglio di classe ogni docente stila il proprio piano di lavoro didattico-metodologico per l'anno in corso, che contiene per ogni classe:

- ☐ contenuti e scansione periodica degli argomenti in "programmi di massima"
- ☐ metodi
- ☐ possibili raccordi interdisciplinari ed eventuali attività di compresenza
- ☐ attività progettuali anche extracurricolari
- ☐ modalità di verifica e di recupero.

Controllo e valutazione dell'attività svolta

Periodicamente ogni singolo docente verifica e valuta il grado di apprendimento della classe sino a quel momento e registra gli esiti sul Registro Elettronico.

Il Consiglio di Classe registra periodicamente, nelle riunioni calendarizzate ad inizio anno, l'andamento dell'attività didattica. In base agli esiti delle valutazioni dei singoli docenti e alle eventuali criticità, decide se intraprendere azioni preventive o correttive (curricolari e/o extracurricolari).

Alla fine dell'Anno Scolastico ogni docente stila l'elenco degli argomenti trattati e prepara una relazione finale, contenente:

- ☐ Osservazioni e valutazioni sull'andamento didattico-disciplinare della classe
- ☐ Eventuali motivazioni per cui non si sono raggiunti gli obiettivi prefissati
- ☐ Ricaduta delle iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari
- ☐ Rapporti scuola - famiglia
- ☐ Utilizzo dei sussidi didattici

Tutti i dati raccolti costituiscono elementi in ingresso per la programmazione didattica del successivo anno scolastico.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono alla base di una metodologia fondata sulla didattica per competenze che favorisce il pieno sviluppo della persona coniugando la formazione in aula con esperienze pratiche, dato che la competenza è la capacità di agire in situazioni diverse utilizzando le conoscenze, le abilità acquisite - sia a livello formale sia informale o non formale – e le attitudini proprie della persona (intendendo per attitudine la “disposizione / mentalità”, il mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni”).

I PCTO, che flessibilmente possono comporsi di ore di formazione gestite dalla scuola e di ore di attività presso un ente ospitante, coinvolgono gli studenti e le studentesse delle classi terze, quarte e quinte ed assolvono ad una precisa funzione di orientamento. Con tale espressione s'intende l'intento di rendere le persone consapevoli delle personali inclinazioni, attitudini, modi di essere, livelli acquisiti di competenze: elementi che troveranno il pieno sviluppo nella scelta formativa post-diploma e nel mondo del lavoro e che continueranno per tutto l'arco della vita.

Per tale motivo il nostro liceo propone ai propri iscritti un progetto formativo valido in qualsiasi ambiente lavorativo/formativo basato principalmente sulla “competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare”; una competenza trasversale complessa, fondamentale per la crescita della persona, che mobilita:

- la capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- la capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- la capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- la capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- la capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- la capacità di creare fiducia e provare empatia
- la capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- la capacità di negoziare
- la capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- la capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- la capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- la capacità di mantenersi resilienti
- la capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

e che stimola le altre competenze delineate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo che sono:

- ✓ competenza in materia di cittadinanza,
- ✓ competenza imprenditoriale,
- ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Alla luce delle Linee guida dei PCTO di fresca emanazione da parte del MIUR il nostro Liceo sta provvedendo ad una revisione complessiva della materia a partire dalle seguenti modalità.

❖ CLASSI TERZE (ATTIVITA' DI CLASSE)

DESCRIZIONE

Gli alunni iniziano i PCTO al terzo anno svolgendo attività progettate dal Consiglio per l'intera classe, sulla base della pianificazione coordinata dal docente che ricopre la Funzione Strumentale espressamente dedicata. Si tratta di attività che contemplano:

- la formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la formazione per l'acquisizione di conoscenze e strumenti per l'ingresso nel sistema di istruzione e formazione post secondario e nel mondo del lavoro realizzata con il supporto di enti esterni (es. stesura del CV in formato europeo, l'analisi del mercato del lavoro e della normativa che lo governa, ...)
- la formazione per l'autovalutazione
- l'eventuale attuazione di visite aziendali
- la ricognizione degli interessi e delle attitudini personali in vista del proseguimento del PCTO nella classe successiva
- l'inizio della stesura di un diario delle attività svolte finalizzato alla sintesi ed al report finale da presentare all'Esame di Stato

I percorsi vengono avviati nel pentamestre e si concludono entro la prima settimana di giugno, comunque in tempo utile affinché il tutor di classe possa trasmettere al Consiglio di Classe gli elementi valutativi dell'esperienza.

Per gli alunni impegnati nei PCTO il Liceo si fa carico della formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro erogando la formazione base di 4 ore e formazione specifica per ambienti a rischio medio di 8 ore. Agli alunni viene consegnato l'attestato originale dei corsi, una copia viene archiviata dalla segreteria.

I percorsi destinati ad alunni con bisogni educativi speciali, anche legati allo sviluppo di particolari attitudini e vocazioni, vengono personalizzati col supporto del referente PCTO, del tutor di classe e di tutte le figure coinvolte.

MODALITÀ

- attività formative
- visite aziendali
- attività di autovalutazione



SOGGETTI COINVOLTI

- docenti, esperti esterni, istituzioni, enti pubblici e privati e realtà del terzo settore

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Tutti i PCTO prevedono una valutazione finale da parte del tutor esterno ed una autovalutazione dello studente, secondo un modello predisposto dalla scuola. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe esamina i PCTO svolti dagli allievi e procede a valutarne gli esiti. I livelli delle competenze disciplinari e trasversali sviluppate dagli studenti durante i PCTO sono valutati dal Consiglio di Classe secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Vengono distinti quattro livelli: non raggiunto, base, intermedio e avanzato.

❖ CLASSI QUARTE (ATTIVITA' DIFFERENZIATE)

DESCRIZIONE:

Per gli alunni del quarto anno, il percorso, basato sulla "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", in aggiunta alle attività descritte al terzo anno, prevede esperienze esterne declinate in ambiti in linea con le attitudini e gli interessi personali. Le attività esterne alla scuola vengono svolte in enti, istituzioni universitarie, aziende, associazioni scelti di norma nell'ambito di una rosa proposta dalla scuola e secondo un assetto organizzativo che può prevedere anche la formazione di gruppi interclasse. La loro durata complessiva è di almeno 30 ore.

Gli studenti possono segnalare per iscritto al proprio tutor il loro interesse ad effettuare il tirocinio presso uno dei soggetti ospitanti già convenzionati con la scuola o proporre nuovi soggetti. La scuola, sulla base delle richieste pervenute previa verifica della effettiva disponibilità degli enti ad ospitare, avvia le pratiche per i tirocini.

Nuovi soggetti ospitanti verranno presi in considerazione solo se:

- disponibili ad accogliere non solo l'alunno/a proponente, ma almeno un altro allievo/a della scuola,
- compatibili sotto il profilo logistico (non potranno essere prese in considerazione soggetti distanti e/o non raggiungibili da parte del tutor con mezzi pubblici),
- in possesso dei requisiti di sicurezza.

Poiché i progetti formativi sono impostati su base individuale e non "di classe" è difficile realizzare tirocini durante l'orario curricolare conciliandoli perfettamente con la didattica ordinaria; è preferibile pertanto, previa verifica della disponibilità del Soggetto Ospitante, calendarizzarli, in tutto o in parte, in orario extracurricolare (es. di pomeriggio, durante le vacanze di Natale/Pasqua e dal termine delle lezioni al 30 giugno, o al 15 luglio, fatta salva la presenza in servizio di un docente tutor).



Il IV anno all'estero (o periodi dell'anno svolti all'estero con le stesse modalità) viene riconosciuto nell'ambito dei PCTO per min. 30 e max. 90 ore, in considerazione del fatto che gli obiettivi e le competenze coinvolte durante l'esperienza all'estero coincidono con gli obiettivi e le competenze promosse dai percorsi di PCTO del nostro liceo. Compete ai consigli di classe individuare il monte ore riconoscibile ad ogni esperienza di ogni singolo allievo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante;
- PCTO in forma di IFS o esperienza simile
- Durante la sospensione dell'attività didattica.

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati, imprese, professionisti, scuole, università e realtà del terzo settore

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Tutti i percorsi prevedono una valutazione finale da parte del tutor esterno e del tutor interno ed un'autovalutazione dello studente, secondo un modello predisposto dalla scuola. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe esamina i PCTO svolti dai singoli allievi e procede a valutarne gli esiti. I livelli delle competenze disciplinari e trasversali sviluppate dagli studenti durante i percorsi di PCTO sono valutati dal Consiglio di Classe secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Vengono distinti quattro livelli: non raggiunto, base, intermedio e avanzato.

❖ CLASSI QUINTE (SINTESI E REPORT FINALE)

DESCRIZIONE

Gli alunni del quinto anno devono completare i PCTO fino al raggiungimento del minimo triennale di 90 ore previsto dalla normativa. A tale scopo i tutor ed i consigli di classe favoriscono esperienze o interventi formativi mirati all'orientamento in uscita e seguono gli studenti nella predisposizione del "Report delle attività di PCTO" da presentare in Sede d'Esame di Stato.

MODALITÀ

- PCTO presso struttura ospitante
- PCTO in forma di IFS o esperienza simile
- Durante la sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati, imprese, professionisti, scuole, università e realtà del terzo settore



DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Tutti i percorsi prevedono una valutazione finale da parte del tutor esterno e del tutor interno ed un'autovalutazione dello studente, secondo un modello predisposto dalla scuola. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe esamina i PCTO svolti dai singoli allievi e procede a valutarne gli esiti. I livelli delle competenze disciplinari e trasversali sviluppate dagli studenti durante i percorsi di PCTO sono valutati dal Consiglio di Classe secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Vengono distinti quattro livelli: non raggiunto, base, intermedio e avanzato.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le aree in cui si esplica l'ampliamento curricolare del nostro liceo sono:

- **ORIENTAMANIN:** orientamento in entrata ed in uscita
- **MANINFORMA:** sostegno e valorizzazione della persona a 360°
- **MANINPIÙ:** promozione delle eccellenze e potenziamento didattico
- **MANINSIEME:** i mille volti del volontariato
- **MANINTORNO:** il Manin nel territorio
- **MANINTERNATIONAL:** il Manin nel mondo

In ognuna di esse trovano posto ATTIVITÀ, cioè azioni collaudate che fanno ormai parte della identità del nostro liceo e che vengono realizzate ogni anno scolastico, e PROGETTI, cioè azioni rivolte a più classi aventi il carattere della sperimentaltà, finalizzate al miglioramento dell'offerta e monitorate con particolare attenzione per verificarne la validità e la ricaduta formativa, realizzate spesso con il contributo di enti esterni e aventi in un certo senso il carattere della straordinarietà.

Considerato la periodicità triennale del PTOF, vengono di seguito sintetizzati solo gli elementi qualificanti di ciascuna area, mentre la pianificazione annuale delle attività e dei progetti è disponibile in allegati di respiro annuale.

❖ ORIENTAMANIN

• **Descrizione delle attività**

ORIENTAMENTO IN ENTRATA – Consiste nell'insieme delle attività attraverso le quali proponiamo la nostra offerta formativa agli studenti della terza classe della scuola secondaria di primo grado ("terza media"), così da permettere loro una scelta ragionata e consapevole. Le iniziative comprendono:

- "microstage" - inserimento di piccoli gruppi di alunni nelle classi prime del nostro liceo per assistere e partecipare alle lezioni di una giornata (soprattutto delle discipline di indirizzo) e viverne il clima;
- "scuola aperta" – aperture pomeridiane degli ambienti della scuola per favorire l'incontro tra gli studenti ed i genitori di "terza media" con i docenti e gli studenti del nostro liceo, illustrare e sperimentare nel dettaglio, anche attraverso attività laboratoriali e visite guidate, le proposte e la fisionomia del Manin;
- "stand informativi" al Salone dello Studente e ad altre manifestazioni organizzate dalle scuole



secondarie di primo grado con la stessa finalità;

- "visite personalizzate" al nostro liceo e colloqui individuali con i docenti orientatori (su appuntamento).

Inoltre accogliamo ed accompagniamo i nuovi iscritti nel loro ingresso al nostro liceo, nella verifica della propria scelta ed eventualmente li sosteniamo nel percorso di riorientamento in itinere.

ORIENTAMENTO IN USCITA – Si tratta delle iniziative e degli strumenti informativi e formativi con cui ci proponiamo di aiutare gli studenti delle classi quarte e quinte ad individuare i propri talenti ed i propri interessi per una scelta consapevole del proprio futuro post liceale. Sono previsti:

- "open day informativo" c/o la nostra sede scolastica con le Università e i collegi universitari aderenti all'iniziativa;
- "simulazione di test di ammissione" su base volontaria;
- "incontro con gli esperti del servizio Informagiovani del Comune di Cremona" per fornire strumenti più specifici di indagine in ambito formativo e sul mercato del lavoro, per le classi quinte;
- "frequenza ai laboratori o incontri seminariali" proposti da università che hanno stipulato apposita convenzione con il nostro Liceo;
- "progetto di avviamento alle carriere medico-sanitarie" comprensivo di incontri seminariali e visite ai reparti del servizio ospedaliero cittadino;
- "servizio di counseling individuale" per le classi quinte;
- "assistenza on-line per *stages* estivi" per le classi quarte;
- "informazione continuativa sul sito della scuola" riguardo alle iniziative e all'offerta formativa di Università ed Enti accreditati.

- **Obiettivi formativi**

12: "Definizione di un sistema di orientamento"

- **Competenze attese**

"Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"

DESTINATARI

- Gruppi classe
- Singoli interessati

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni alla scuola

❖ **MANINFORMA**

• **Descrizione delle attività**

Intendiamo promuovere il benessere degli studenti e delle studentesse, oltre che nella cura quotidiana delle relazioni con i docenti e le famiglie, attraverso una serie di attività curricolari, che configurano i percorsi di “educazione alla salute” ed extracurricolari, mediante i quali gli studenti siano aiutati ad esprimere la loro personalità e ad affrontare con sempre maggiore successo le problematiche di relazione e di costruzione identitaria tipiche della loro età.

Con le **ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**, siamo impegnati ad offrire a ragazze e ragazzi, di concerto con le famiglie, la possibilità di acquisire informazioni corrette e aggiornate sui principali temi e problemi che riguardano la salute personale, la crescita armoniosa della persona dal punto di vista psicofisico e le responsabilità connesse con comportamenti lesivi di tale integrità psicofisica. Con l'aiuto di personale competente (esperti dell'ATS locale, del Consultorio UCIPEM, del NOT della Prefettura) e in situazioni non convenzionali, favoriamo la loro riflessione sulla propria crescita, sulle proprie scelte in merito agli stili di vita e la maturazione di atteggiamenti responsabili e positivi.

Le attività si snodano nell'arco dei cinque anni di corso toccando sistematicamente i seguenti temi:

- prevenzione e gestione dei problemi legati al consumo di sostanze psicotrope;
- educazione all'affettività e alla sessualità;
- presentazione dello SpazioGiovani e di altre strutture di supporto e consulenza del territorio;
- la donazione del sangue, degli organi e del midollo;
- l'alimentazione e la prevenzione dai tumori ed altre malattie;
- il consumo di alcol e gli stili di vita;
- il Primo Soccorso.

Ai temi generali e sistematici che, articolati per anno di corso, vengono trattati in tutte le classi, si aggiungono interventi mirati sulla base dei fabbisogni specifici rilevati nelle classi.

Per raggiungere questa importantissima finalità, non operiamo da soli, il Manin è infatti:

- firmatario del Protocollo **“Scuola Spazio di Legalità”** con il quale ha instaurato una fattiva collaborazione con la Prefettura, le Forze dell'ordine e con i Servizi Territoriali;
- aderente all'accordo di rete di scopo delle **“Scuole che promuovono salute - Lombardia”**;
- capofila della rete territoriale interistituzionale della provincia di Cremona per la **“Prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo”**;
- promotore di progetti di **“Scuola in ospedale e istruzione domiciliare”**, in raccordo con altre scuole e strutture ospedaliere, anche extraterritoriali, per sostenere gli allievi ed allieve in difficoltà e favorirne il reinserimento nel contesto di studi tradizionale.



Con il **LABORATORIO TEATRALE "IL TEATRO A SCUOLA E ... A SCUOLA DI TEATRO"**

proponiamo ai nostri iscritti ed iscritte un'esperienza formativa di grande valore, un vero laboratorio su testi, ma è anche il modo in cui ci si impadronisce di tecniche attraverso le quali si impara a lavorare in gruppo e a scoprire e gestire le proprie capacità e le proprie risorse. Un'occasione preziosa di crescita culturale (che passa attraverso la comunicazione e lo scambio di esperienze) e sociale, perché insegna a stare con se stessi e con gli altri, come individui e come gruppo. Ogni anno si svolgono due distinti percorsi laboratoriali (uno per il teatro classico, uno per il "musical") attraverso i quali viene proposta una rivisitazione di due testi. A conclusione si svolge una rappresentazione finale aperta agli studenti, ai genitori e alla città.

L'attività prevede anche la possibilità di partecipazione a festival e rassegne a nazionali ed internazionali, che esaltano le virtù del teatro come esperienza di vita comunitaria, fertile terreno di scambio e di confronto, in cui i giovani attori possono interagire con coetanei italiani e di altri paesi del mondo.

Con il **GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO** intendiamo realizzare un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.

Il Gruppo sportivo studentesco promuove le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Sono previsti dei momenti formativi di educazione alla sicurezza stradale, in un'ottica di visione globale ed integrata di formazione delle giovani generazioni.

Con la **SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO**, a cui il nostro Liceo aderisce dall'a.s. 2018/2019, forte della pluriennale esperienza di personalizzazione dei percorsi per gli atleti eccellenti autonomamente realizzata negli scorsi anni, intendiamo implementare azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello, identificati mediante una serie di requisiti definiti dal MIUR dall'Allegato 1 alla Nota 3769 del 14-09-2018.

Per superare le criticità del percorso scolastico degli studenti atleti, relative soprattutto alla frequenza regolare delle lezioni e al tempo da dedicare allo studio, intendiamo regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studio ed ai ritmi di apprendimento degli alunni, adottando tutte le più opportune forme di flessibilità di cui all' art. 4 del D.P.R. 275/99, sfruttando al meglio le tecnologie digitali e adottando



specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo.

Un docente referente (tutor scolastico) ha il compito di coordinare le società sportive degli atleti (e i loro tutor sportivi) con i rispettivi consigli di classe, al fine di definire un progetto formativo personalizzato (PFP).

Diamo attuazione inoltre al principio delle **PARI OPPORTUNITÀ** promuovendo nelle scuola l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Le iniziative possono rientrare nelle programmazioni di dipartimento, nelle attività curriculari dei Consigli di classe, nella pianificazione del "monte ore" studentesco e nella programmazione delle reti territoriali a cui la scuola aderisce o di cui è capofila, quale il caso del Centro di Promozione per la Legalità "Occhi sulla Città".

- **Obiettivi formativi**

3: "Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ..."

4: "Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità ..."

5: "Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica"

8: "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo ..."

- **Competenze attese**

"Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"

"Competenza in materia di cittadinanza"

"Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali"

DESTINATARI

- Gruppi classe
- Classi aperte parallele
- Singoli interessati

RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti interni ed esperti esterni alla scuola



❖ **MANINPIÙ**

• **Descrizione delle attività**

Intendiamo continuare a proporre ai nostri studenti e studentesse percorsi di eccellenza che offrano strumenti per perfezionare e portare ai massimi livelli la preparazione nelle discipline curricolari. Ciò avviene in diversi ambiti disciplinari.

NELL'AMBITO DELLE LINGUE MODERNE:

- con un'ora di copresenza settimanale di lettorato madrelingua per gli allievi del Liceo Linguistico ed in Inglese anche quelli del Liceo Classico;
- con la possibilità, mediante attività dei docenti in sede curricolare, di sostenere gli esami di certificazione in tutte le lingue insegnate nell'Istituto (livelli B1 e B2) e, con una preparazione extracurricolare specifica, di accedere per la lingua inglese e francese anche al livello C1;
- con la possibilità di valorizzare le certificazioni linguistiche conseguite e le esperienze di mobilità internazionale svolte durante il quinquennio aggiungendo al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità studentesca quale è "**CertiLingua®**, attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali" .

NELL'AMBITO DELLE LINGUE CLASSICHE:

- con la partecipazione gare di traduzione dal Latino (Certamina) e dal Greco (Agones) che si svolgono annualmente su tutto il territorio nazionale;
- con l'organizzazione, ogni due anni, in collaborazione con l'associazione ex Alunni del Manin, del "Certamen cremonense";
- con la possibilità, mediante attività dei docenti in sede curricolare, di sostenere gli esami di certificazione di padronanza della lingua latina di livello A1, A2, B1, B2 sulla base di specifico Protocollo di Intesa (Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 2134 del 19 febbraio 2015) tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Consulta Universitaria degli Studi Latini (CUSL).

NELL'AMBITO SCIENTIFICO:

- con la possibilità di partecipare, durante il secondo biennio e il quinto anno, a percorsi extracurricolari di approfondimento finalizzati ad offrire una preparazione più qualificata e completa soprattutto per chi intenda in futuro iscriversi a facoltà scientifiche e medico-sanitarie. Si vedano ad esempio il progetto "Scienze+ Manin", per l'approfondimento della



Chimica e della Biologia, ed il progetto "Matematica+ Manin", per l'approfondimento della Matematica e della Fisica.

IN TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI:

- con iniziative volte a consolidare motivazione e acquisizione di contenuti disciplinari e metodi di lavoro, ad ampliare l'orizzonte degli interessi, ad integrare la formazione curricolare.

Declinati di anno in anno in forme anche diverse e coerentemente con le risorse disponibili dall'organico dell'autonomia. Si citano ad esempio:

il neogreco come lingua in evoluzione, corso pomeridiano di base ed avanzato di lingua e letteratura neogreca per studenti e docenti;

i moduli di approfondimento di temi e figure della letteratura classica, greca e latina, con eventuale contributo di esperti esterni e con la possibilità di visitare i luoghi più significativi di questa tradizione culturale in Magna Grecia, in Grecia e nel resto d'Europa;

il corso opzionale di lingua straniera per gli studenti del Liceo Classico, attivabile per gruppi superiori a dieci richiedenti.

Infine va evidenziato che, oltre a tutte le iniziative di potenziamento ed ampliamento direttamente organizzate e gestite offriamo ai nostri studenti e studentesse la possibilità di seguire **ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI PROPOSTE DA ENTI ESTERNI**, che includono un percorso formativo presso la scuola e attività complementari esterne.

Ciò accade quando la finalità dell'esperienza proposta corrisponde agli intenti didattici ed educativi della Scuola, quali ad esempio: sviluppare i processi di carattere logico e deduttivo, sviluppare la capacità di concentrazione, il senso critico, la socializzazione.

Le proposte approvate sono evidenziati nel "Piano annuale delle attività e dei progetti".

- **Obiettivi formativi**

1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento ... alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

2: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ...

4: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

11: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- **Competenze attese**

“Competenza multilinguistica”

“Competenza matematica e competenza in scienze, ...”

“Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare”

“Competenza in materia di cittadinanza”

“Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali”

DESTINATARI

- Gruppi classe
- Singoli interessati

RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti interni ed esperti esterni alla scuola

❖ **MANINSIEME**

- **Descrizione delle attività**

Siamo da anni impegnati nella promozione del volontariato, che riteniamo un'esperienza altamente formativa per i nostri studenti, sia perché occasione di acquisizione di una spiccata sensibilità per le problematiche di cittadinanza attiva, nell'accezione più ampia del termine, sia perché momento di sperimentazione delle proprie capacità relazionali e delle proprie potenzialità anche in un'ottica di orientamento, sia perché esperienza privilegiata per maturare una solida coscienza civica. Con queste finalità, in particolare:

- promuoviamo il Servizio Volontario Europeo (prima scuola italiana accreditata SVE) e il Servizio Civile Nazionale (scuola accreditata presso il Comune di Cremona) accogliendo, formando e inserendo nelle nostre attività volontari italiani e stranieri;
- attraverso un “Punto scuola-volontariato”, distribuiamo e mettiamo a disposizione sistematicamente tutte le informazioni relative al mondo del volontariato soprattutto locale;
- realizziamo per gli studenti momenti di incontro con il mondo del volontariato e, nell'ambito dei PCTO, organizziamo lo svolgimento di attività presso diverse realtà del Terzo Settore del territorio.

Nella sua stessa ordinarietà la vita del Manin si avvale della collaborazione di volontari, ex membri del personale docente e non docente, ex studenti ora qualificati professionisti, che mettono a disposizione dell'istituto la loro competenza e il loro tempo, dimostrando, in modo costruttivo, la possibilità del Manin di “fare comunità” e di valorizzare il contributo di tutti.

L'attività di volontariato ha un ruolo particolarmente significativo per la valorizzazione del patrimonio librario del nostro Liceo e per i servizi della **Biblioteca**.



Nel corso dell'A.S. 2013-2014 ci siamo infatti accreditati presso il Comune di Cremona, partecipando al bando per il Servizio Civile Nazionale per poter usufruire di un volontario civile, da adibire ai servizi della biblioteca. La Scuola, ottenuto l'accreditamento, è stata inserita in una rete di altre realtà del territorio (scuole superiori, musei, centri di ricerca e biblioteche) con le quali ha redatto un progetto, "Cultura in città", nel quale ha indicato obiettivi, finalità, strumenti e modalità di rilevazione dei risultati e il cui fine è appunto quello di poter ospitare presso l'Istituto un volontario, in Servizio Civile, per dodici mesi all'anno, da formare nell'ambito della Biblioteca di istituto e in altre attività ad essa correlate. Il servizio è attivo da settembre 2015 per 30 ore settimanali.

L'intervento del volontario è importante dal punto di vista gestionale ed organizzativo, ma per potenziare il Servizio Biblioteca a scopo didattico, ad esempio per fornire consulenze specifiche riguardo ad attività di ricerca o anche più semplicemente per consentire l'accesso in orario pomeridiano è necessario l'affiancamento di docenti del Liceo. Allo scopo si ritiene particolarmente utile dedicare ai servizi didattici della Biblioteca parte dell'organico di potenziamento acquisito dalla Scuola ai sensi della Legge 107/15.

- **Obiettivi formativi**

3: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

9: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- **Competenze attese**

"competenza digitale";

"competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare";

"competenza in materia di cittadinanza";

"competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali".

DESTINATARI

- Gruppi classe
- Singoli interessati

RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti interni ed operatori del terzo settore



❖ **MANINTORNO**

Valorizziamo i rapporti con il territorio attraverso molteplici canali. In questo senso vanno:

- le esperienze di alternanza scuola-lavoro,
- il laboratorio teatrale,
- la partecipazione ai "Viaggi della memoria" nei luoghi-chiave della memoria storica e civile dell'Europa del Novecento,
- la partecipazione a progetti in rete, in convenzione con altre scuole, università, enti pubblici e associazioni della società civile,
- le proposte culturali aperte alla partecipazione pubblica.

Al merito si evidenziano, tra l'altro, i seguenti progetti che l'Istituto realizza in reti interistituzionali, nel ruolo di partner e di capofila.

Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Cremona (CPL)

Il CPL, costituito in rete di scuole di cui il Manin è stato capofila nel precedente triennio e di cui attualmente fa parte, opera ai fini del permanente monitoraggio degli episodi di corruzione e di criminalità organizzata sul Territorio provinciale e realizza interventi di formazione/informazione diversificati secondo gli ordini e gradi delle scuole coinvolte in collaborazione con i partner del progetto (EE.LL, Prefettura, Forze dell'Ordine, Polizia Municipale di CR, ASL di Cremona, Agenzia delle Entrate, Libera-Associazioni, nomi e numeri contro le mafie; Università del Territorio; USR Lombardia, Ambito territoriale VI-CREMONA; Consulta provinciale delle studentesse e degli studenti; ARCI-Comitato Territoriale di Cremona; Ass. Onlus "Claudio Rinaldi-giornalista", ...).

I Progetti del CPL sono realizzati:

- con finanziamenti a carico di Regione Lombardia nell'ambito degli accordi quadro sottoscritti con l'USR per la Lombardia ("Gli occhi sulla città");
- con finanziamenti a carico del MIUR "Piano nazionale per la promozione della cultura della legalità" ("Cambio vita" e "Trasparenza è Libertà").

Rete territoriale inter-istituzionale per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo degli ambiti 13 e 14 della Provincia di Cremona

La rete, di cui il Manin è capofila, si è costituita a settembre 2017 per la partecipazione al bando regionale d.d.u.o. n. 9.172 del 25 luglio 2017, uno degli interventi messi a punto da Regione Lombardia con l'USR per la Lombardia, per promuovere progetti territoriali innovativi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, e si è confermata ed ampliata nel 2018/2019 per la partecipazione al Bando regionale "Linea di intervento BULLOUT". Il primo progetto, Role play – Downplay, si è concluso con una manifestazione pubblica il 18 dicembre 2018, mettendo in evidenza i prodotti creativi di quattordici classi di altrettante scuole della rete che, raccolti e pubblicati nell'omonimo sito web, resteranno a disposizione di tutte le scuole e



della cittadinanza per alimentare la riflessione sul bullismo e cyberbullismo.

Nell'arco del triennio 2019-2022 verranno realizzati altri progetti, a partire dall'attuale "I'm listening, keep listening", che si concluderà a dicembre 2019.

Viaggi della Memoria

La nostra Scuola partecipa ogni anno a progetti in rete finalizzati alla promozione della memoria storica per favorire negli studenti la maturazione dei valori di pace, tolleranza, giustizia, democrazia:

- "Un treno per la memoria", viaggio ad Auschwitz promosso dalle Organizzazioni sindacali,
- "Essere cittadini europei..." viaggio nei luoghi della Shoah e dei grandi conflitti europei promosso dalla Rete di Scuole superiori cremonesi.

Entrambi i progetti sono destinati ad alunni accompagnati da docenti ed implicano incontri di formazione, attività di approfondimento e ricerca e partecipazione ai "pellegrinaggi" nei luoghi della memoria.

Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo

Il nostro Liceo è "Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo", a partire dall'a.s. 2018/2019 un progetto rivolto alle studentesse e agli studenti del terzo e quarto anno di scuola superiore, che ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sull'Europa e sulla democrazia europea mediante la conoscenza attiva dell'Unione e dell'Europarlamento.

A partire da questo riconoscimento, ci proponiamo di realizzare una partnership duratura con il Parlamento europeo e con la Rete Europe Direct (Regione Lombardia) con la finalità di progettare e realizzare un modulo di educazione alla cittadinanza europea particolarmente significativo riguardo alla consapevolezza delle radici culturali comuni: verranno utilizzati sia materie curriculari sia interventi formativi di esperti esterni degli Enti partner; il team formato diventerà ambasciatore dell'identità culturale e politica europea, divulgando i valori europei in altre scuole e nel Territorio. Il tirocinio curricolare in alternanza scuola-lavoro degli studenti verrà attuato sia presso Regione Lombardia – Rete Europe Direct sia presso altri Enti che assicurino lo sviluppo di competenze di cittadinanza; si prevede la visita alla sede di Strasburgo del Parlamento europeo e ad alcune aree urbane che furono crocevia di un interscambio culturale intenso.

Notte Bianca del Liceo Manin collegata alla Notte Nazionale del Liceo Classico

Il nostro liceo in una notte di gennaio, scelta in contemporanea con gli altri licei classici d'Italia, apre ogni anno le porte alla cittadinanza e gli studenti ed i docenti del liceo classico e linguistico si esibiscono in svariate performances: maratone di letture di poeti antichi e moderni; drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera; esposizioni di arti plastiche e visive; concerti ed attività musicali e coreutiche; presentazioni di libri e incontri con gli autori; cortometraggi e cineforum; esperimenti scientifici; degustazioni a tema e ispirate al mondo antico ... e molto altro ancora, lasciato alla loro libera inventiva e creatività.

L'intento è quello di vivere e far vivere a tutti coloro che vogliono condividere con noi questa



esperienza ore **belle**, in compagnia della cultura classica e umanistica per comprendere meglio il nostro tempo e noi stessi.

- **Obiettivi formativi**

3: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

9: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- **Competenze attese**

“competenza multilinguistica”

“competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare”;

“competenza in materia di cittadinanza”;

“competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali”.

DESTINATARI

- Gruppi classe
- Classi aperte parallele e verticali
- Singoli interessati

RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti interni, esperti esterni ed operatori del terzo settore



❖ MANINTERNATIONAL

• Descrizione delle attività

Ogni anno i Consigli di Classe propongono e curano la programmazione dei **viaggi di istruzione, delle visite didattiche e degli stage linguistici**. La caratteristica comune di tali iniziative didattico-culturali è la finalità di integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni o sul piano del complemento delle preparazioni specifiche in vista delle future scelte di studio e lavoro.

Le proposte dei Consigli di Classe vengono elaborate dal Collegio dei Docenti nel "Piano annuale dei viaggi d'istruzione, e degli stage linguistici" ed in questa forma sottoposte al Consiglio d'Istituto che approvandolo lo inserisce come parte integrante e sostanziale di ogni annualità del Piano triennale dell'offerta formativa.

Oltre alla mobilità di gruppo, diversi studenti del Manin, in numero crescente negli ultimi anni, hanno sperimentato **la mobilità studentesca individuale internazionale**, scegliendo l'opzione formativa del "IV anno all'estero" o decidendo di trascorrere all'estero solo una parte del quarto anno.

Per disciplinare questo crescente interesse della nostra utenza abbiamo esplicitato le modalità di accesso a questi percorsi attraverso le "Linee guida del Liceo Manin per la mobilità studentesca internazionale individuale", pubblicate e consultabili sul nostro sito web. Si tratta di indicazioni fondate sulla normativa di riferimento la cui finalità è quella di facilitare il reingresso a scuola degli studenti alla fine del periodo trascorso all'estero e di valorizzarne le competenze disciplinari e trasversali acquisite.

In aggiunta ai viaggi ed agli stage il nostro liceo stipula accordi con istituzioni scolastiche ed universitarie di vari paesi del mondo per la realizzazione di **scambi linguistici e culturali**. Quelli attivi ad oggi riguardano i seguenti partner:

- GHZ Gymnasium di Dinslaken, Germania, per classi intere di Tedesco;
- North Lakes State College, Queensland, Australia, per gruppi di studenti selezionati in base al merito;
- Università del Guandong, Repubblica popolare cinese, per piccoli gruppi di studenti maggiorenni delle classi di Cinese;
- Hangzhou Foreign Languages School (HFLS), Zhejiang, Cina, per gruppi di studenti delle classi di Cinese.
- Arsakeio Lykeio, Patrasso, Grecia, per gruppi di studenti del Liceo Classico.
- Liceo San Feliu di Cabrera del Mar (Barcellona), per classi di Spagnolo

A questi scambi bilaterali si aggiungono quelli derivanti da programmi europei come Erasmus+, promosso dall'Unione Europea, e Transalp, nato dalla collaborazione tra l'Académie de Lyon-Grenoble e l'USR Lombardia.



I progetti Erasmus+ attivi e destinati a chiudersi nel triennio 2019/2022 sono due:

- **“Cultivating languages and Youth Entrepreneurs”**, che prevede scambi di gruppo e coinvolge tre scuole partner europee di Grecia, Lettonia ed Estonia
- **“Misión: Europa”**, che prevede scambi individuali di studenti e docenti tra scuole partner di Spagna, Portogallo, Francia, Finlandia e Italia.

Il Progetto Transalp, destinato a studenti delle sezioni di Francese delle classi 3^a/4^a, prevede un periodo di accoglienza in Francia per gli studenti italiani (settembre) e un periodo di accoglienza in Italia (ottobre-novembre).

Tutte queste iniziative hanno lo scopo di potenziare le abilità linguistiche degli studenti e di promuovere i rapporti interculturali ed uno scambio fecondo tra docenti e istituzioni scolastiche di diversi Paesi.

Oltre a tutte le iniziative di mobilità internazionale direttamente organizzate e gestite, il nostro liceo offre agli allievi la possibilità di seguire attività integrative extracurricolari proposte da enti esterni, che includono il soggiorno all'estero per brevi periodi. Ciò accade allorché viene ravvisata l'utilità dell'esperienza ai fini dell'orientamento post-diploma e dell'arricchimento del portfolio delle competenze dei partecipanti.

Le proposte approvate sono evidenziati in allegato alle singole annualità del PTOF nel “Piano annuale delle attività e dei progetti” già menzionato in apertura del presente paragrafo.

- **Obiettivi formativi**

1: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento ... alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

3: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

9: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12: definizione di un sistema di orientamento

- **Competenze attese**

“competenza multilinguistica”

“competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare”;



“competenza in materia di cittadinanza”;

“competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali”.

DESTINATARI

- Gruppi classe
- Classi aperte parallele e verticali
- Singoli interessati

RISORSE PROFESSIONALI

- Docenti interni, docenti delle scuole partner ed esperti esterni



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

STRUMENTI	ATTIVITA'
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola <p>Attualmente l'ampiezza della banda è pari a 30 MBit. Si intende a breve ampliarla portandola a 100 MBit. Questo consentirà un utilizzo più veloce ed efficace della connessione Internet ad un numero maggiore di utenti fino a raggiungere il totale degli alunni e del personale della Scuola, anche tramite Wifi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Da qualche anno l'Istituto dispone di una rete Wifi a copertura totale di tutti gli spazi presso la sede centrale e la succursale. È già stata programmata un'azione di revisione e manutenzione della rete Wifi con eventuale potenziamento se necessario.</p>
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Da qualche anno l'Istituto offre a tutti gli utenti (alunni e personale) una licenza Office 365, che si intende rinnovare annualmente anche per il prossimo triennio.</p> <p>Con questo strumento la Scuola si propone di migliorare le competenze di office automation, sia ai fini del conseguimento delle certificazioni informatiche che ai fini di una migliore comunicazione interna tra gli utenti, basata sull'utilizzo dei medesimi formati di documento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) <p>In attesa delle linee guida non ancora emanate dal MIUR, la Scuola, facendo riferimento al decalogo già pubblicato in materia, intende promuovere gradualmente politiche di Byod, al fine di promuovere la didattica digitale.</p>



STRUMENTI	ATTIVITA'
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) <p>Negli ultimi anni la Scuola si è dotata di due aule speciali 3.0 che integrano arredi modulari e tecnologie (LIM e Notebook), una al piano terra e una al primo piano della sede centrale.</p> <p>Vista l'importanza di tali spazi per il miglioramento della didattica, si intende allestire un'aula speciale anche al terzo piano dell'edificio centrale, posto che la scuola possa disporre delle necessarie risorse economiche.</p> <p>La recente acquisizione di PC-tablet "due-in-uno" potrà consentire l'allestimento di ambienti flessibili per la didattica anche presso la succursale</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>La Scuola, che già ha intrapreso il percorso di digitalizzazione amministrativa, è impegnata nel triennio a potenziare la dotazione strumentale della Segreteria e l'utilizzo delle funzionalità del software.</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate <p>La Scuola utilizza la piattaforma Google Education. Per fornire agli studenti competenze adeguate in questo ambito, la Scuola intraprende azioni formative specifiche destinate agli alunni delle classi prime. Gli alunni di tutte le classi potenziano lo sviluppo delle competenze digitali su piattaforma nel contesto della didattica curricolare con il supporto dei Docenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate <p>La Scuola si è accreditata come centro d'esame Eipass per iniziare ad erogare la certificazione informatica "7 Moduli User" per tutti gli studenti interessati.</p> <ul style="list-style-type: none"> Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate <p>La Scuola sta costruendo una banca dati di esperienze e prodotti didattici, mediante archiviazione e condivisione sulla piattaforma Google Education, per promuovere la circolazione delle buone pratiche e l'innovazione didattica</p>



COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica <p>La Scuola ha configurato la piattaforma Google Education come ambiente sicuro e protetto per gli alunni, nel rispetto delle più recenti normative in materia di <i>privacy</i> (GDPR) e di sicurezza informatica (linee guida AGID), con l'adozione di una specifica Istruzione Operativa, delle Misure Minime di Sicurezza Informatica di Istituto e di una specifica modulistica, e promuove il suo utilizzo per la didattica on line secondo strategie collaborative.</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Tutti i docenti dell'Istituto partecipano ad una formazione interna organizzata dall'Animatore Digitale sull'utilizzo della piattaforma Google.</p> <p>Nel Piano Triennale della Formazione è contenuta una Unità Formativa di 25 ore articolata in 4 moduli, articolati su due anni scolastici, che si replicano per i nuovi docenti e come rinforzo per tutti i docenti che ne abbiano necessità.</p> <ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>La Scuola è centro d'esame Eipass ed inizierà nel corso del triennio l'erogazione delle certificazioni informatiche per i Docenti ("7 Moduli User" e certificazioni specifiche per la didattica, ad esempio "Eipass LIM", "Eipass Teacher", "Eipass Tablet")</p>



FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
ACCOMPAGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Accordi territoriali La Scuola fa parte della rete territoriale di Ambito 13, che organizza la formazione del personale anche relativamente all'innovazione digitale.• Un animatore digitale in ogni scuola La Scuola ha tra le sue figure di sistema un Animatore Digitale, coadiuvato da un Team (Team Digitale), che promuove l'innovazione digitale della didattica mediante una serie di azioni:<ul style="list-style-type: none">- gestione della formazione interna di personale e alunni- elaborazione delle proposte di acquisizione di nuovo materiale tecnologico- gestione di progetti istituzionali (PON, Bandi nazionali MIUR, bandi regionali...)- erogazione delle certificazioni informatiche- amministrazione delle piattaforme di Istituto (Suite Google Education, Microsoft, Didasko)- amministrazione del registro elettronico- supporto tecnico all'utenza- supporto all'implementazione di Segreteria Digitale



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione del profitto degli studenti avviene mediante la somministrazione di prove, di norma scritte e/o orali, secondo il numero minimo e la tipologia determinati da ogni dipartimento disciplinare. Tali prove possono avere valore formativo o sommativo.

Gli obiettivi del processo di insegnamento/apprendimento riguardano sia CONOSCENZE sia ABILITA' e COMPETENZE, perciò la valutazione si muove su questi molteplici livelli.

Le operazioni di scrutinio avvengono in sede intermedia e finale. Le famiglie ricevono anche comunicazioni periodiche miranti a fornire un quadro della situazione in quel momento, non solo dal punto di vista del profitto in senso stretto, ma anche degli elementi che concorrono in vario modo a determinarlo.

ALLEGATI: INTESA DI ISTITUTO SUI CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. In conformità all'art. 4 comm. 2 DPR 22 giugno 2009 N 122, assume un'autonoma rilevanza nella valutazione complessiva dell'alunno. A partire dal secondo biennio, concorre alla determinazione del credito scolastico e, se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento degli studenti, finalizzata alla promozione e alla rilevazione delle competenze di cittadinanza, è formulata in base a:

- il rispetto delle regole interne all'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- la collaborazione e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.
- l'esercizio responsabile dei propri diritti e doveri nel rispetto della comunità scolastica.

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio, scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione e crescita civile e culturale dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico; non deve corrispondere alla valutazione del profitto mentre deve tener conto della capacità dello studente di realizzare miglioramenti e di far tesoro dei suggerimenti dei docenti.



**ALLEGATI: INTESA DI ISTITUTO SUI CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO**

• **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In sede di scrutinio finale, da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), alla presenza della sola componente docente, valuta gli apprendimenti degli studenti e delibera a maggioranza, tenuto conto che:

- le proposte di voto ed i giudizi proposti dai singoli insegnanti devono essere fondati su un congruo numero di misurazioni ed osservazioni;
- il voto proposto dal singolo docente non deve costituire un atto univoco personale e discrezionale del docente di ogni singola materia e non consiste in una pura e semplice media aritmetica, ma deve essere il risultato di una sintesi collegiale prevalentemente formulata su una valutazione complessiva della personalità dell'allievo;
- il voto per singole materie deve essere assegnato, in ogni caso, dal Consiglio di classe tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

Gli esiti dello scrutinio di fine anno per le classi del primo e del secondo biennio possono essere:

AMMESSO (alla classe successiva)

- i voti sono positivi in tutte le discipline e nel comportamento (voti assegnati ≥ 6);
- per gli alunni delle classi del secondo biennio si assegna anche il punteggio relativo al credito scolastico dell'anno ed il credito scolastico complessivo.

NON AMMESSO (alla classe successiva)

- il quadro delle discipline presenta insufficienze gravi e diffuse considerate dal Consiglio di Classe non recuperabili e/o la valutazione del comportamento è insufficiente (voti assegnati < 6);
- per gli alunni delle classi del secondo biennio non si assegnano i punteggi di credito scolastico.

GIUDIZIO SOSPESO

- il quadro dei voti presenta in una o più discipline insufficienze considerate dal Consiglio di Classe recuperabili (voti proposti < 6);
- si differisce lo scrutinio, da effettuarsi comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, previa verifica del recupero dei debiti formativi riscontrati.



Ai fini della valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che esse non pregiudichino, a parere del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale.

• **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni dell'ultima classe sono ammessi agli Esami di Stato solo se nello scrutinio finale conseguono:

- un voto di comportamento non inferiore a 6/10;
- una votazione di profitto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Gli esiti dello scrutinio possono essere:

AMMESSO (all'esame di Stato)

- per gli alunni valutati positivamente nei termini sopra menzionati, il Consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione;
- vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo;

NON AMMESSO (all'esame di Stato)

- le deliberazioni di non ammissione sono puntualmente motivate tramite la compilazione di un "Giudizio di non ammissione agli Esami di Stato";
- non vengono pubblicati all'albo dell'istituto i voti di ciascuna disciplina e del comportamento, né i punteggi relativi al credito scolastico (dell'ultimo anno e complessivo).

Ai fini della valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che esse non pregiudichino, a parere del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta la non ammissione all'Esame di Stato.



- **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

A partire dal terzo anno la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale dà diritto ad un punteggio, detto credito scolastico, che, al termine del quinto anno, costituisce parte del punteggio finale dell'Esame di Stato (da min. 22 a max. 40 punti). A determinare l'accesso al punteggio massimo della fascia corrispondente alla media scolastica possono concorrere anche esperienze extracurricolari svolte presso la scuola o presso realtà esterne, pubbliche e private, opportunamente documentate, che il Consiglio di Classe riconosce qualora ritenute significative per il percorso formativo dello studente. Possono essere: attività culturali, sportive, educative, di volontariato, certificazioni linguistiche e corsi di formazione.

ALLEGATI: CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- **Valutazione degli esiti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**

I Consigli delle classi del secondo biennio e del quinto anno progettano PCTO finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze.

In sede di scrutinio finale i tutor PCTO ed i coordinatori di classe, tenendo conto delle valutazioni condivise con i tutor esterni e degli esiti delle attività svolte dagli alunni nell'ambito delle "ore aula", formulano al Consiglio di Classe proposte valutative riguardanti i livelli delle competenze acquisite da ogni alunna/o delle suddette classi. Vengono distinti quattro livelli di competenza: non raggiunto, base, intermedio e avanzato. Il Consiglio di classe, collegialmente, sulla base di tali proposte, individua il "livello di competenza raggiunto" da ciascun allieva/o e tiene conto di tale valutazione nell'assegnazione dei voti e, attraverso la media di questi ultimi, anche nella attribuzione della fascia di credito scolastico.



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Ogni studente, con continuità o per determinati periodi, può manifestare **bisogni educativi speciali** (BES), per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata risposta.

Su queste basi il Liceo Manin intende potenziare la cultura dell'inclusione e della personalizzazione, mediante l'approfondimento delle competenze degli insegnanti, finalizzandole ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

Nel corso del precedente triennio 2016-2019 la Scuola ha registrato un aumento di alunni con BES, che peraltro si è mantenuto entro proporzioni relativamente modeste; in totale il 3,5% della popolazione studentesca.

Per far fronte ai casi di **disabilità fisica**, l'edificio scolastico è stato dotato di piattaforma per l'accesso al pianterreno, di ascensore per l'accesso ai piani superiori e di servizi igienici appositi. La scuola inoltre dispone di attrezzatura informatica per agevolare le attività didattiche, la produzione e l'apprendimento degli studenti con BES.

Per quanto riguarda il **sostegno agli studenti stranieri**, gli interventi sono realizzati in rete tra istituzioni scolastiche, secondo un accordo che prevede lo svolgimento di attività di comune interesse per l'accompagnamento linguistico degli studenti non italofoni. Tali attività si avvalgono di finanziamenti ministeriali, del Comune di Cremona e dell'Istituto. Il progetto di rete territoriale interistituzionale ha lo scopo di mettere a regime le buone pratiche scientificamente fondate per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni non italofoni e per la formazione del personale docente e non docente. Prevede l'inserimento degli alunni che ne hanno necessità in corsi di lingua italiana secondo il livello linguistico individuato attraverso test valutativi e la realizzazione di corsi di aggiornamento per personale docente sulle tematiche dell'intercultura e sulla semplificazione dei materiali didattici.

Nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale, la Scuola offre, ove se ne presentino le condizioni e le necessità, secondo le modalità previste dalle Linee Guida del MIUR, i servizi **"Scuola in Ospedale"** e **"Istruzione domiciliare"**.

La scuola dispone di un Piano per l'Inclusione e di una precisa procedura per la gestione delle attività didattiche in casi di BES che si fonda sulla individuazione del tutor e, nei casi di disabilità, del docente di sostegno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Docente referente per l'integrazione degli alunni stranieri
- Tutor designati dai Consigli di Classe
- Docenti Referenti per l'integrazione disabilità/DSA/BES

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

• Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP):

Il PEI/PDP va redatto dal Consiglio di Classe (CDC), su modello di Istituto reso disponibile al consiglio di classe tramite Registro Elettronico, sulla base degli elementi forniti:

- dalla certificazione,
- dalla famiglia
- dall'équipe specialistica che segue l'allievo/a in un'ottica di dialogo e di rispetto delle diverse competenze e specificità.

Da un punto di vista operativo tutti i docenti sono tenuti a:

- prendere atto dei casi di allievi con diversa-abilità/BES presenti nelle proprie classi;
- prendere atto del modello di PEI/PDP e approfondire i riferimenti normativi;
- approntare le misure compensative e dispensative e le modalità di verifica e valutazione da proporre al CDC (nelle more della definitiva stesura del PEI/PDP i docenti sono comunque tenuti ad applicarle);

Il CDC, nella prima adunanza programmata nel mese di ottobre, alla presenza dei soli docenti, discute, completa e sottoscrive la bozza di PEI/PDP.

Entro il mese di novembre il docente di sostegno/tutor ed il coordinatore di classe incontrano i genitori per condividere i contenuti del PEI/PDP. In caso di certificazione carente o scaduta chiedono alla famiglia dell'allievo una copia completa e aggiornata. Hanno anche il compito di raccogliere dalla famiglia/équipe specialistica ogni utile informazioni sull'alunno. Sulla base della certificazione e degli incontri effettuati riscontrano l'adequatezza del PEI/PDP proposto, che va sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori anche per quanto attiene all'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Una copia del PEI/PDP viene consegnata ai genitori, l'altra copia, recante data e firma per ricevuta degli stessi genitori, viene trattenuta agli atti dell'Istituto.



• **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI/PDP:**

Famiglia

Équipe specialistica

Referente per i BES

Docenti (di sostegno e di classe)

Dirigente Scolastico

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia fornisce al Referente BES e ai Docenti della classe tutte le informazioni e le certificazioni necessarie alla predisposizione del PEI/PDP; monitora mediante colloqui periodici l'andamento scolastico dello studente e l'applicazione del PEI/PDP, restituendo informazioni utili alla valutazione della sua adeguatezza ed efficacia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui individuali

❖ **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	<ul style="list-style-type: none">- Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a GLI- Rapporti con famiglie- Attività individualizzate in piccolo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a GLI- Rapporti con famiglie- Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	<ul style="list-style-type: none">- Sostegno all'integrazione degli studenti con disabili fisici